



Photo Steve Buissinne - Pixabay

Vino e investimenti: quando l'Italia vince sugli USA

È notizia di questi giorni che il produttore italiano di vini Marchesi Antinori ha acquisito una delle realtà vitivinicole più importanti dell'area californiana. Si tratta di Stag's Leap Wine Cellars, nel cuore della Napa Valley, che è la più grande cantina della zona del Pacifico nord-occidentale e tra le migliori aziende negli Stati Uniti per la produzione di vini premium.

La storia recente dell'enologia mondiale ricorda la data del 24 maggio 1976, quando a Parigi si tenne la degustazione internazionale, per il fatto che fu la prima volta in cui i Cabernet e gli Chardonnay californiani riuscirono a battere i blasonatissimi omologhi francesi. E i vini statunitensi che vinsero una tale prova furono proprio quelli prodotti da Stag's Leap Wine Cellars, che ora diventa

proprietà di uno dei colossi vitivinicoli del Belpaese.

Ma il vino, in special modo quello pregiato, è e resta un investimento anche per molte altre persone, tanto che negli ultimi anni è aumentato l'interesse per quest'ambito. **Talvolta gli investitori guardano al vino come scelta per diversificare il proprio portafoglio**, ma anche come risposta alle crescenti

incertezze del mercato e alla paura di una possibile recessione.

La particolarità dell'investimento in questo settore è che il vino pregiato aumenta il proprio valore con la diminuzione delle bottiglie in circolazione. Non è facile, però, orientare le proprie scelte di investimento in quest'ambito se non si dispone delle necessarie conoscenze per districarsi nel mondo vinicolo che oggi offre una **gran quantità di etichette** e tipologie molto diverse fra loro, ognuna con differenti potenzialità di aumentare o perdere il proprio valore nel tempo.

Per tale ragione si sono diffuse anche delle società specializzate nella consulenza in questo settore che aiutano, non solo nella scelta delle migliori bottiglie in fase di acquisto, ma spesso offrono anche servizi di conservazione e stoccaggio delle stesse, per garantire la corretta preservazione del vino nel tempo, in attesa delle future decisioni di vendita dell'investitore.

Tanto per capire i termini della **crescita di**

interesse nel vino come asset di investimento alternativo, l'indice Knight Frank Luxury Investment ha registrato una crescita del +137%, negli ultimi 10 anni del mercato del vino pregiato. Dati confermati anche dall'indice Liv-ex 100, che misura l'andamento dei vini pregiati in Europa, che nel 2022 ha segnato un +7,1%.

C'è dunque da domandarsi quale sia il **target di persone** che investe in vini pregiati. Si tratta di regola di un appassionato – e non è affatto detto che sia sempre un collezionista –, che conosce la differenza tra il vino da degustare e quello su cui puntare per un investimento a medio-lungo termine, è prevalentemente uomo, con un'età che va dai 35 anni ai 55 anni, con esperienze di investimento in altri settori.

E, male che vada, qualora le quotazioni non salgano nella misura sperata, può sempre decidere di azzerare l'investimento, stappando le bottiglie con la giusta compagnia, magari con un ottimo abbinamento culinario.

| **Federica Coscia, Paolo Gambaro**

Disclaimer | Paolo Gambaro Consulente Finanziario | Via P. Felice Piana, 12/14 | 28021 Borgomanero (NO) | Tel. +39 0322 211007

La presente pubblicazione è distribuita da Paolo Gambaro. Pur ponendo la massima cura nella predisposizione della presente pubblicazione e considerando affidabili i suoi contenuti, Paolo Gambaro non si assume tuttavia alcuna responsabilità in merito all'esattezza, completezza e attualità dei dati e delle informazioni nella stessa contenuti ovvero presenti sulle pubblicazioni utilizzate ai fini della sua predisposizione. Di conseguenza Paolo Gambaro declina ogni responsabilità per errori od omissioni. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, non costituendo in nessun caso offerta al pubblico di prodotti finanziari ovvero promozione di servizi e/o attività di investimento.

La presente pubblicazione può essere riprodotta unicamente nella sua interezza ed esclusivamente citando il nome di Paolo Gambaro, restando in ogni caso vietato ogni utilizzo commerciale. La presente pubblicazione è destinata all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela professionale e commerciale di Paolo Gambaro cui viene indirizzata, e, in ogni caso, non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti a cui si rivolge. Le opinioni espresse in questa rubrica costituiscono il parere personale del Consulente Finanziario Paolo Gambaro e vogliono essere uno spunto di lettura dei principali fatti di attualità, economia e finanza.

Per ricevere periodicamente la rubrica «Il CAVEAU», iscriviti sul sito www.paologambaro.it